

*Saper raccontare:
dall'isola delle fiabe
alla stanza del respiro*

**LABORATORIO PER IL TIROCINIO
INTERNO DEL CORSO DI LAUREA
IN EDUCATORE DI NIDO E DEI
SERVIZI PER L'INFANZIA**

Conduce

Giovanna Scatena

Ex referente della Biblioteca
comunale Casa dei bimbi

Supervisione scientifica
Dott. Fabio Olivieri

PRENOTAZIONI

La prenotazione agli incontri è obbligatoria e una volta iscritti è necessario frequentare l'intero percorso e realizzare l'attività finale per il rilascio dell'attestato valido per il tirocinio interno.

DATE DEGLI INCONTRI

**16 e 23 ottobre 2021
6, 13, 20 novembre 2021
Data evento finale
da concordare**

Il percorso ha una durata di 14 ore



- Educare al silenzio, all'osservazione e all'ascolto;
- Educare alla dimensione sensoriale e interiore;
- Interpretare e attribuire nuovi significati al mondo e alla quotidianità;
- Promuovere la creatività per stimolare il processo di autoconoscenza;
- Educare all'uso di un linguaggio essenziale e originale;
- Potenziamento della comunicazione.



La Fiaba

- Nella stanza del respiro s'impara che raccontare una storia non è una pratica oziosa; è uno strumento per educare, elevare e risvegliare i cuori. Lasciar parlare la voce antica delle storie è importante perché le storie mettono in movimento la vita interiore, soprattutto, quando la vita interiore è denutrita, schiacciata, spaventata, messa alle strette;
- La fiaba è un potente strumento che svela i principi e le leggi che regolano la vita e la sua evoluzione;
- La fiaba come strumento per apprendere, comprendere e vivere la sostanza luminosa di cui siamo fatti;
- La fiaba come strumento per scoprire che dentro di noi c'è il seme per rendere migliore noi stessi e l'umanità;
- La fiaba come strumento per scoprire l'incanto della vita e farsi incantatori.

La Poesia

- Nella stanza del respiro s'impara a vivere la poesia non come fatto letterario, ma come strumento che svela la bellezza invisibile della vita;
- La poesia come strumento per entrare in connessione con la dimensione interiore;
- La poesia come strumento che si nutre della convinzione che l'unico compito dell'essere umano è imparare a fare l'Uomo;
- La poesia come strumento per diventare esploratori e cercatori di sé stessi fino ad attingere in quel magico serbatoio che custodisce tutti i nostri possedimenti;
- La poesia come strumento per creare una terra nuova, per rianimarla, rinnovarla, consolarla;
- La poesia come strumento per ricomporre l'unione tra cielo e terra.

FINALITÀ

- Promuovere il benessere personale;
- Migliorare la consapevolezza di se stessi;
- Facilitare l'espressione delle emozioni;
- Recuperare l'interiorizzazione e il valore del silenzio;
- Aumentare la capacità di ascolto;
- Lavorare felici;
- Costruire relazioni educative efficaci;
- Recuperare la vitalità dell'infanzia.

DESCRIZIONE DEL LABORATORIO

Il laboratorio, programmato per le studentesse e gli studenti del corso di laurea in Educatore di nido e dei servizi dell'Infanzia, desidera sperimentare un percorso che introduce i futuri educatori professionali socio-pedagogici agli strumenti e alle modalità di promozione della lettura ad alta voce e all'ascolto attivo.

Si tratta di consegnare ai partecipanti nuove chiavi di lettura e risorse utili a condurre e progettare itinerari di scoperta del proprio io, attraverso gli strumenti della fiaba e della poesia, per poter affrontare il proprio impegno lavorativo a vantaggio delle nuove generazioni.

SEDE E PRENOTAZIONI

Polo didattico

Via Principe Amedeo 184 - 00185 Roma

Aula 6

Dalle ore 10 alle ore 12

Prenotazione obbligatoria entro il 5 ottobre

2021 scrivendo al docente:

fabio.olivieri@uniroma3.it

Disponibilità max 30 partecipanti